

"GPG Mountain-Day" 2018 /8 ("Grignetta")

Pierangelo

Oggi bellissima escursione in Grignetta con i "collegli" (di INPS...) Mario, Frank e Vittorio.

La gita, se da un lato è stata altamente panoramica e spettacolare per via della giornata limpida, è stata fortemente penalizzata dal fortissimo vento (caldo) che di fatto, giunti a circa 1800mt, ci ha "consigliato" di rinunciare a raggiungere la vetta, facendoci così tornare indietro di comune accordo.

Partiti alle 7 da Gorgo e solo alle 9 circa dai Piani dei Resinelli (abbiamo infatti trovato un traffico infernale e pure un camion sulla stradina che saliva ai Piani... fatta quasi tutta a 10km/ora!), subito abbiamo capito cosa ci aspettava.

Come detto, da un lato una giornata limpida e serena come poche con panorami mozzafiato... e dall'altro un vento quasi insopportabile già nel bosco iniziale, dove si era ancora riparati.

Appena usciti dalla vegetazione e, dopo il rifugio Porta (chiuso...) aver imboccato il sentiero 7 (denominato "Cresta Cermenati", "Escursionistico" e via "normale" per salire in vetta senza troppe difficoltà alpinistiche), subito capiamo che sarà durissima salire.

Non solo per la difficoltà tecnica della salita... con rocce ripide e pietre instabili ma anche per il vento che, a folate, spesso ci faceva traballare.

Ce la siamo così presa con calma, consolandoci con i panorami, davvero unici, che si godevano... i monti... a ovest il Rosa con a lato l'inconfondibile "punta" del Cervino e a sud... dopo la pianura padana (con la sua bella e immancabile cappa di foschia/smog), gli Appennini... che sembravano davvero vicinissimi!

Devo subito dire che i miei soci sono stati tutti bravissimi, in primis il nostro incredibile 77enne Mario che sale e si arrampica anche sulle catene come un ragazzino senza difficoltà, Vittorio che, sempre silenziosamente senza mai lamentarsi di nulla, svolge anche i "passaggi" più critici con grande semplicità e infine Frank, che con il suo passo costante, si è fermato solo una volta per dissetarsi e liberarsi dell'abbigliamento una volta che si iniziava a sudare.

A dire il vero però, nessuno di noi ha dovuto cambiare la maglietta, perchè il vento le asciugava ancora prima che si bagnassero...

Giunti a circa 1800mt, quando il sentiero si inerpicava ancora più esposto al vento, siamo stati investiti da una vera bufera, tanto che anche il solo scattare le foto diventava impossibile.

Dopo un breve consulto, anch'io mi sono reso conto che era inutile e soprattutto troppo pericoloso proseguire.

Mancavano ancora circa 400mt D+ alla vetta e il tratto che ci aspettava era ancora più tecnico e "aperto" di quello già fatto... per cui, tutti d'accordo, dopo una breve pausa, abbiamo fatto dietro-front, senza alcuna esitazione o rammarico... ci sarà senz'altro un'altra occasione per raggiungere il bivacco Ferrario, in condizioni però di maggior sicurezza.

Anche la discesa è stata alquanto complicata... non solo per il suo aspetto tecnico (ripidità estrema, pietre scivolose, rocce appuntite, etc.) ma anche per il vento che ci "dondolava" a destra e a manca.

Ogni tanto, quando le folate erano troppo forti, ci dovevamo fermare attaccandoci ai massi... e poi si riprendeva a scendere.

Giunti al rifugio Porta (stranamente chiuso di mercoledì... e aperto da domani sino a domenica...), abbiamo trovato un angolino leggermente riparato e, su un tavolino messo lì quasi apposta, abbiamo fatto il classico "Terzo-tempo", col sole che ci "baciava" e il vento che ci "spettinava"!

Riscesi poi ai Piani, dove ci sono molti ristoranti (ma ora pochi aperti), abbiamo optato per il "2184", con menù "Turistico" a 15€, del quale avevo letto ottime recensioni.

Gestito da un ragazzo e una ragazza molto giovani, devo dire che il pranzo è stato davvero "ottimo e abbondante"... bis di primi, secondo, vino, acqua, caffè e contorni di verdura che manco abbiamo toccato.

Come se non bastasse ci hanno portato un "Agone" in salsa verde (squisita anch'essa), chiaramente fatta da loro e che credo sia la specialità della casa. Insomma, non voglio fare pubblicità ma... se qualcuno capiterà ai Piani dei Resinelli... ci faccia un salto e non se ne pentirà!

Ringrazio come sempre gli amici per la bella e allegra compagnia, che mi hanno permesso di trascorrere un'ennesima sana e stupenda giornata in montagna!

postato da Pier il 24/10/2018 18:38